



COMITATO UNICO D I GARANZIA

RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITA'

Anno 2014

Con decreto prot. n. 44936 del 22 marzo 2011 è stato costituito, presso il MEF, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 165/2001 - novellato dall'art.21 della legge 183/2010 -, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Il CUG è composto da 20 componenti effettivi – 10 di parte sindacale e 10 di parte pubblica – e da 20 componenti supplenti, ugualmente suddivisi. È presieduto da un Presidente, individuato tra i componenti dell'Amministrazione, o, in sua sostituzione, da un Vice presidente individuato tra i componenti di parte sindacale.

Il Comitato, in corso d'anno, si è riunito 6 volte: 21 febbraio, 9 aprile, 23 maggio, 24 giugno, 25 settembre e 6 novembre, le attività svolte sono state:

- parere in merito alla Carta di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, documento, proposto dalla Direzione del personale, contenente linee guida volte ad orientare le strutture nello svolgimento dei compiti istituzionali verso un modello rispettoso delle diverse esigenze di vita (Allegato);
- parere – nell'ambito delle competenze trasferite dall'Osservatorio dei servizi sociali - in merito a diversi schemi di regolamento per gli interventi sociali a favore dei dipendenti (quali il nuovo Regolamento riguardante la ludoteca "Mini Midi MEF con ampliamento dell'offerta, il nuovo Regolamento per l'erogazione ai dipendenti del rimborso delle spese di trasporto);
- approvazione – nell'ambito delle competenze trasferite dall'Osservatorio dei servizi sociali - di schemi di convenzioni con esercizi commerciali, assicurazioni, studi medici che offrono ai dipendenti del MEF condizioni migliorative;
- compilazione, in collaborazione con la Direzione del personale, del questionario informativo annuale del Dipartimento della Funzione pubblica;
- proposta, ai competenti uffici del MEF, di interventi formativi specifici rivolti tanto ai componenti del CUG che al personale dipendente (dirigenti inclusi) al fine di

consolidare le conoscenze in tema di antidiscriminazione e parità ed a promuovere prospettive di sviluppo delle attività. Da segnalare la proposta di un corso di alta formazione (Master) sulle tematiche interesse del Comitato ;

- partecipazione ai tavoli di lavoro organizzati dalla Consigliera di parità della Provincia di Roma per la conoscenza ed il coordinamento dei lavori dei diversi CUG.

In Particolare,

Antidiscriminazione

Sportello di ascolto.

Come già riferito in sede di relazione per l'anno 2013, il 13 febbraio 2013 è stato adottato dall'Amministrazione - previa informativa alle Organizzazioni sindacali - il Codice di condotta elaborato dal Comitato nel corso del precedente anno 2012. Il documento è poi stato pubblicato sul sito del Ministero e su tutte le Intranet dipartimentali.

In attuazione di quanto previsto dal Codice di condotta, nell'autunno del 2013, è stato attivato, in via sperimentale e limitatamente ai dipendenti che prestano servizio presso la sede di Via XX Settembre e gli uffici centrali dislocati sul territorio di Roma, uno sportello di ascolto. Scopo dello sportello era di rilevare e monitorare eventuali situazioni definibili di "costrittività organizzativa": discriminazione, mobbing, disagio rilevante collegato all'attività lavorativa. Dell'iniziativa, attuata nell'ambito del Servizio di sorveglianza sanitaria incardinata nella Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali del Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi, è stato responsabile il Medico competente della sede di Via XX Settembre. A questo scopo è stata attivata una casella di posta elettronica dedicata (sportelloascolto@tesoro.it) cui, con ogni garanzia di riservatezza, era possibile rivolgersi da parte del personale. L'iniziativa è stata ampiamente pubblicizzata sia attraverso l'informativa alle Organizzazioni sindacali sia attraverso la pubblicazione sulle intranet dipartimentali.

Nella seduta del 9 aprile 2014 il Comitato ha svolto l'audizione del Medico competente (Dr. Preite) incaricato di seguire la sperimentazione e del Direttore della Direzione centrale per gli affari generali, la logistica e gli approvvigionamenti in merito ai risultati dell'iniziativa. A riguardo è stato riferito che nel bimestre (dal 21 ottobre al 31 dicembre) di attività si sono rivolti allo sportello in tutto tre dipendenti segnalando disagi non riconducibili a costrittività organizzative. Dopo aver preso atto che le strutture organizzative di appartenenza dei dipendenti in questione sono state informate - con note riservate - delle problematiche sollevate, il Comitato ha condiviso la proposta della struttura di non proseguire nella sperimentazione non essendo giustificabile la spesa sulla base di un così modesto ricorso al presidio.

Mobbing

Il Comitato è stato investito dei problemi concernenti diversi casi di dipendenti (circa una dozzina) che lamentavano possibili situazioni discriminatorie attuate nei loro confronti. Dalle informazioni assunte tramite l'Amministrazione e dal tenore delle missive stesse, non sono emersi elementi a fondamento delle doglianze che potessero configurare situazioni ricomprese nel campo di intervento del Comitato. In almeno due casi, inoltre, si è riscontrato il ricorso al Comitato da parte di soggetti del tutto estranei all'Amministrazione. E' stato, tuttavia, osservato che l'uso invalso di rivolgere al Comitato istanze volte a esporre situazioni di disagio e/o criticità organizzative, in qualche modo testimonia il malfunzionamento dei consueti canali informali di comunicazione Amministrazione-dipendenti. Su tale situazione il Comitato ha avviato una riflessione.

Compiti propositivi.

Piano triennale delle Azioni positive

Il Comitato ha intrapreso nel corso del 2013 e condotto a termine durante il 2014 la redazione del Piano Triennale per le Azioni positive – previsto dall'articolo 48 del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 48. Il Piano è stato adottato dal Ministro il 23 settembre 2014 e consegnato all'Amministrazione per l'attuazione, dopo essere stato pubblicato sul sito del Ministero. Il documento prevede una parte ricognitiva delle caratteristiche della struttura e delle sue risorse umane anche in termini di componenti di genere e una serie di azioni volte a contribuire a rimuovere le discriminazioni di ogni tipo e natura. Allo svolgimento delle azioni attuative del Piano i componenti del Comitato hanno dato disponibilità a collaborare.

Partecipazione ad iniziative e convegni.

Il Comitato ha aderito alla Giornata internazionale contro la violenza alle donne (25 novembre 2014) e partecipato ai tavoli di lavoro organizzati dalla Consigliera di parità della Provincia di Roma per la conoscenza ed il coordinamento dei lavori dei diversi CUG nonché all'iniziativa del 3 dicembre Democrazia paritaria e pari opportunità: norme, esperienza e confronto con Paesi Europei.